

CAMOGLI ♦ Sanzione di 639mila euro in 72 rate
**Ex scalo, Comune multato
dall' Agenzia delle Entrate
Niente commissione ad hoc
L' opposizione polemica**

Nessuna commissione consiliare sarà costituita a Camogli per approfondire l'argomento sulla multa che il Comune ha preso riguardo lo "Scalo". In consiglio comunale lunedì sera si è tornato a parlare della multa dell' Agenzia delle Entrate sullo Scalo. Si tratta di 639mila euro, 72 rate da 9.751 euro l'una che il Comune dovrà pagare per sei anni, ogni 28 del mese.

All'atto di acquisto dell'area delle Ferrovie, nel 2008, il Comune aveva pagato un'aliquota inferiore al dovuto. Era quindi arrivato il conto comprensivo di aliquota, multa e interessi. In un primo tempo il Comune era certo di non dover versare nulla; poi ha

sperato che a pagare fosse il socio. L'argomento da mesi non va giù all'opposizione che anche lunedì sera nella mozione presentata chiedeva una commissione apposta. Anche sulle responsabilità sono intervenuti prima il consigliere Franco Olivari e subito dopo Pippo Maggioni, i quali hanno ribadito che attualmente il progetto va avanti così com'è e che eventualmente se ne riparerà in futuro. A detta dei consiglieri la situazione è chiara ed eventualmente in seguito saranno anche individuati i responsabili di questo errore. In merito sono in atto due corsi paralleli ma anche su questa faccenda all'opposizione è stato spiegato che spesso i contrasti in operazioni del genere capitano. La



mozione quindi non è passata ma al momento della votazione il consigliere di maggioranza Vito Gedda si è astenuto. La seduta alle è iniziata con l'approvazione della previsione di bilancio, illustrata dal sindaco Italo Mannucci, al posto dell'assessore assente Tino Revello. L'opposizione ha votato contro. Non sono, poi, mancate le polemiche riguardo la concessione dell'area cimiteriale in uso

perpetuo per la realizzazione di un cippo commemorativo e per la tumulazione dei resti del musicologo Ruggero Chiesa. Sull'argomento, votato quell'unanimità è intervenuto anche Gedda, il quale insieme ai consiglieri d'opposizione Agostino

Bozzo, Stefania Magnani, Giovanni Camozzi, Tina Leali Rizzi si è detto sconcertato dal fatto che la presentazione della manifestazione biennale del concorso dedicato al famoso cittadino di Camogli, si sia svolta in sala consiliare, senza aver ricevuto alcun invito. A questo si è aggiunto il fatto che la discussione sulla realizzazione del ciclo commemorativo all'illustre cittadino, sia stata portata in voto in consiglio, dopo che il monumento sia già stato costruito e posizionato, oltre che inaugurato domenica scorsa, in forma strettamente privata. Si è poi passati alle cinque interpellanze del consigliere Agostino Bozzo, lista "Uniti per Camogli".

ROSA CAPPATO